

FeralpiSalò, servono nuove idee per evitare ulteriori rovesci

Terz’ultima difesa del girone per la compagine di Serena che ora potrebbe cambiare modulo e qualche titolare

Serie C

SALÒ. «Es ist kein Karnevalswitz». «Non è uno scherzo di carnevale», cantavano qualche anno fa i tifosi del Magonza (città dove le sfilate dei carri sono di grande richiamo), quando la loro squadra, neopromossa in Bundesliga, ottenne risultati inattesi.

Non è stato uno scherzo di Carnevale nemmeno il blitz del Vicenza al Turina, un 3-1 meritato dai berici, che ha messo a nudo alcuni problemi della FeralpiSalò ancora irrisolti dall’inizio della stagione. Ed evidentemente non è uno scherzo provare a correggere il tiro.

Indifendibili. Il dito è sempre puntato sul reparto arretrato verdeblù, il terzo peggiore del girone B, che solo cinque volte in 22 gare ha lasciato a zero gli avversari.

Eppure, presi singolarmente, tutti i giocatori a disposizione di Serena oltre ad avere grande esperienza (sabato il più giovane schierato da Serena in difesa era Vitofrancesco, 30 anni il prossimo 4 agosto), sono affidabili e di categoria.

Ed allora? In altri sport punteremmo il dito anche sull’allenatore della difesa, qui non

possiamo non chiederci come mai Michele Serena (già buon difensore di serie A) non sia ancora riuscito a trovare la quadratura del cerchio.

Anche l’innesto di Legati nel cuore della retroguardia al posto di Emerson (che in questo 2018 non ha ancora toccato campo per infortunio, ma nelle idee dello staff tecnico gardesano dovrebbe ora trovare posto a centrocampo) non ha migliorato le cose: con l’ex vercellese in campo la squadra ha subito quattro reti in due gare, non una gran media...

Rimedi. «Ci stiamo lavorando», ha detto al riguardo Marco Martin al termine della gara pareggiata a Fano, ma è chiaro che i meccanismi non sono per nulla rodati ed affidabili. Ed è pure chiaro che il centrocampo

non offre adeguata copertura, visto che spesso la squadra gardesana viene presa facilmente d’infilata dagli avversari. Sabato più volte abbiamo visto ripartenze del Vicenza con i verdeblù ad arrancare ed in inferiorità numerica.

È ovvio che a questo punto qualcosa deve cambiare, perché alle viste c’è una partita delicatissima come quella di Pordenone e perché una squadra che punta in alto, ma che ora

deve guardarsi dall’affollato drappello alle spalle, non può proseguire così.

Tattica. La contromisura più semplice da adottare, anche perché il mercato è appena finito e la rosa non può cambiare, è il cambio di modulo. E il cambio più verosimile pare quello dall’attuale 4-3-1-2 al 3-4-1-2. In questo caso potrebbe essere Capodaglio il sacrificato, per poter schierare un trio di centrali (Ranellucci, Emerson e Legati), per non perdere la spinta degli esterni, per mantenere la copertura dei due mediani (ai quali Emerson potrebbe peraltro dare una mano in fase di costruzione del gioco, senza il timore di lasciare un centrale da solo) e la fantasia più forza fisica e tecnica del reparto offensivo, che comunque resta il secondo migliore del girone B e deve essere valorizzato.

Non è nemmeno improbabile il 4-2-3-1, un modulo nel quale però Emerson difficilmente troverebbe spazio, che costringerebbe Guerra a giocare a lungo troppo lontano dalla porta e che comunque non cambierebbe il tipo di copertura del reparto arretrato.

A maggior ragione, crediamo che il 4-2-4 con il quale in alcuni momenti difficili Serena ha schierato i suoi sia solo una casualità e non possa diventare la normalità.

Altre vie, con l’organico a disposizione del tecnico salodiano, non ne vediamo. Ma sappiamo che Serena è in grado di stupire, come fece con lo Spezia che nel 2011/’12 rimontò 11 punti al Trapani e fu promosso in serie B. Ma quella squadra in 34 partite subì soltanto 29 reti... //

FRANCESCO DORIA

L’attuale: 4-3-1-2



Con il 3-4-1-2



Mister. Serena dopo il ko col Vicenza

Con il 4-2-3-1



Guerra. Il capocannoniere del girone è stato braccato dalla difesa vicentina

Marchi e Martin contro Gerardi: sarà incrocio di ex

Il prossimo turno

Nel Pordenone gioca il centravanti ex Salò Nella Feralpi i difensori vicini alla B con i ramarrì

SALÒ. Due da una parte ed uno dall’altra: nella sfida di sabato prossimo al Bottecchia saranno tre gli ex in campo, ma solamente uno tra questi dovrebbe partire titolare.

Difensori. Cominciamo dalla FeralpiSalò, che in estate ha preso due ex ramarrì. Il primo è Marco Martin, terzino sinistro classe ’87, pordenonese doc, che ha indossato la maglia neroverde dal gennaio al

giugno del 2016, collezionando 17 presenze. Sempre impiegato dal tecnico salodiano Serena, quasi certamente sarà tra gli undici che scenderanno in campo dal primo minuto.

C’è poi Paolo Marchi, jolly difensivo del ’91, che è rimasto in Friuli per due stagioni, tra il 2015 e la scorsa estate, disputando in totale 30 partite e realizzando tre reti. Fra queste, il gol dell’1-1 nella semifinale dei play off per la promozione in serie B contro il Parma, gara poi vinta dai Ducali con tante proteste friulane e solo ai calci di rigore.

Il giocatore gardesano sta recuperando da un infortunio e con tutta probabilità non solo non sarà della partita, ma nemmeno dovrebbe essere tra i convocati.



Difensore. Paolo Marchi

Passiamo ora al Pordenone. In attacco con i ramarrì gioca Federico Gerardi (’87), che è stato a Salò la scorsa stagione, disputando 31 partite e realizzando 8 reti.

Il centravanti, che in carriera ha vestito quindici maglie diverse, è tornato nella città natale proprio lo scorso luglio. In



Difensore. Marco Martin

14 partite ha già segnato 5 reti. Dopo aver saltato sette gare per un infortunio alla spalla, è tornato in campo, ma nelle ultime tre occasioni è stato impiegato con il contagocce (16 minuti con il Fano, 26 con il Bassano e 22 con il Teramo) dal tecnico neroverde Colucci. //

ENRICO PASSERINI

Tris della Juve: il Brescia è di nuovo secondo a -3

Serie A femminile

TORINO. I gol di Bonansea, Glionna e Caruso regalano alla Juventus il 3-0 nel posticipo contro l’Atalanta che vale per le bianconere il ritorno al comando solitario del campionato di serie A femminile, con tre punti sul Brescia di Piovani che sabato aveva superato 4-0 il Pink Bari.

La nuova classifica. Juventus p.ti 36; Brescia 33; Tavagnacco 25; Fiorentina 19; Atalanta 17; Res Roma 15; Valpolicella e Pink Bari 13; Verona 12; Empoli e S. Zaccaria 8; Sassuolo 7.

La prossima giornata (sabato 10 febbraio): Pink Bari-Fiorentina, Verona-S. Zaccaria, Atalanta-Tavagnacco, Empoli-Valpolicella, Res Roma-Juventus, Sassuolo-Brescia. //

SERIE C GIRONE B

Giornata 24

Bassano-Südtirol	1-0
FeralpiSalò -Vicenza	1-3
Fermana-Santarcangelo	1-1
Gubbio-AlbinoLeffe	2-2
Padova-Sambenedettese	1-1
Reggiana-Renate	2-1
Teramo-Pordenone	0-1
Triestina-Mestre	05/02 ore 20.45

Hanno riposato Fano e Ravenna

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	42	21	12	6	3	28	17
Sambenedettese	34	21	9	7	5	26	17
Renate	33	21	9	6	6	22	18
FeralpiSalò	33	22	9	6	7	28	27
Reggiana	32	20	9	5	6	23	16
Bassano	32	22	9	5	8	22	19
Südtirol	31	21	8	7	6	22	18
Pordenone	30	21	7	9	5	27	24
AlbinoLeffe	30	22	8	6	8	26	24
Mestre	27	21	7	6	8	23	22
Vicenza	27	21	7	6	8	22	23
Fermana	27	22	6	9	7	17	19
Triestina	26	20	6	8	6	30	23
Gubbio	24	22	6	6	10	22	31
Ravenna	23	21	6	5	10	18	26
Santarcangelo (-1)	23	22	6	6	10	21	40
Teramo	22	21	4	10	7	21	25
Fano	16	21	3	7	11	15	24

Modena escluso dal campionato

1° classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. La 17ª e la 18ª ai play out. Modena retrocesso in Serie D

Prossimo turno:

AlbinoLeffe-Bassano	10/02 ore 16.30
Fermana-Teramo	10/02 ore 20.30
Pordenone- FeralpiSalò	10/02 ore 16.30
Ravenna-Fano	10/02 ore 18.30
Renate-Triestina	10/02 ore 14.30
Sambenedettese-Reggiana	10/02 ore 16.30
Santarcangelo-Padova	10/02 ore 14.30
Südtirol-Gubbio	10/02 ore 14.30

Riposano Mestre e Vicenza

GIRONE A

Giornata 24ª

Alessandria-Siena	1-1
Arzachena-Piacenza	3-0
Carrarese-Monza	1-0
Gavorrano-Prato	1-1
Giana Erminio-Viterbese	0-0
Lucchese-Arezzo	1-1
Pisa-Cuneo	1-0
Pistoiese-Livorno	1-1
Pontedera-Olbia	1-0

Classifica

Livorno p.ti 51; Siena 45; Pisa 43; Viterbese 42; Giana Erminio 34; Monza 33; Carrarese 32; Olbia e Alessandria 31; Arzachena e Pistoiese 30; Piacenza e Arezzo (-1) 29; Pontedera 27; Lucchese 26; Pro Piacenza 24; Cuneo 21; Prato e Gavorrano 15.

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

Prossimo turno: 11/02

Arezzo-Alessandria; Cuneo-Pistoiese; Livorno-Pontedera; Monza-Arzachena; Olbia-Pro Piacenza; Piacenza-Lucchese; Prato-Pisa; Siena-Carrarese; Viterbese-Gavorrano

GIRONE C

Giornata 24ª

Akragas-Casertana	1-1
Cosenza-Siracusa	0-0
Fidelis Andria-Catania	0-2
Juve Stabia-Paganese	1-1
Lecce-Catanzaro	3-1
Matera-Monopoli	1-1
Reggina-Racing Fondi	0-0
Sicula Leonzio-Bisceglie	3-1
V. Francavilla-Rende	0-0

Classifica

Lecce 52; Catania 48; Trapani 40; Siracusa 36; Rende 35; Cosenza e Matera (-1) 34; Monopoli e Francavilla 31; Juve Stabia 30; Catanzaro (-1) 28; Bisceglie 27; Reggina e Sicula Leonzio 26; Racing Fondi 23; Fidelis Andria (-1) e Casertana 22; Paganese 20; Akragas (-3) 11

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

Prossimo turno: 11/02

Bisceglie-Lecce; Casertana-Trapani; Catania-Cosenza; Catanzaro-Sicula Leonzio; Monopoli-Fidelis Andria; Paganese-Matera; Racing Fondi-Juve Stabia; Reggina-V. Francavilla; Siracusa-Akragas